

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, che ha istituito il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il DPR del 4 aprile 2025, n. 62, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”;

VISTO il dPCM del 19 dicembre 2025, registrato alla Corte dei conti il 27.1.2026 al n. 165, con il quale è stato conferito l'incarico al Dott. Nicola Borrelli di Direttore Generale della Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore;

VISTO il d.m. del 3 agosto 2022, n. 934, relativo ai “*criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24), – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*”;

VISTO il d.m. del 29 maggio 2024 n. 762 relativo all’ “*aggiornamento dei criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola – università”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*”

VISTO in particolare l'art.4, comma 1 del citato d.m. n.762/2024, dove si definiscono i criteri di riparto per l'assegnazione dei finanziamenti alle Istituzioni per il periodo 2024-2026;

TENUTO CONTO dei riferimenti normativi relativi all'attuazione del PNRR citati in premessa al d.m. n. 934/2022 e citati in premessa al d.m. n. 762/2024;

VISTE le Circolari MEF-RGS emanate tra il 2021 e la data di adozione del presente decreto, di cui si è tenuto conto nella redazione del presente atto, raccolte e pubblicate nella sezione PNRR del sito istituzionale del Ministero, al fine di consentire una migliore divulgazione ai soggetti attuatori, gestori e beneficiari delle misure del Piano;

VISTA la Comunicazione COM(2025) 310 final "NextGenerationEU - The road to 2026" della Commissione Europea in data 4 giugno 2025 nella quale sono stati aggiornati i termini per il raggiungimento dei target del PNRR;

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore

VISTA la Decisione del Consiglio UE del 20 giugno 2025 (ST 9587/25), che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

VISTO il d.d. del 17 luglio 2025 n. 944 che recepisce i nuovi termini per il raggiungimento dei target del PNRR aggiornati dalla soprarichiamata Comunicazione COM(2025) 310 final "NextGenerationEU - The road to 2026" della Commissione Europea in data 4 giugno 2025;

CONSIDERATO che la modifica apportata dalla Decisione del Consiglio UE del 20 giugno 2025 (ST 9587/25) alla Decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 prevede il rilascio di almeno 1.000.000 di attestati di frequenza per i corsi di transizione scuola-università a studenti della scuola secondaria iscritti negli anni scolastici dal 2022/2023 al 2025/2026, ridefinendo le modalità di computo degli attestati rilasciabili per ciascun alunno;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2025 (ST 15106/2025), che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

VISTO il d.d. del 10 luglio 2024 n. 1029 registrato alla Corte dei conti il 1° luglio 2024, n. 9418, adottato in attuazione dell'art. 6, comma 1, del d.m. n. 762/2024 e, in particolare:

- l'art. 1 e gli allegati 1 e 2 relativi al riparto delle risorse stanziare, per complessivi euro 112.500.000;
- l'art.1, comma 4, che prevede che *"in attuazione dell'art.4, comma 2, del d.m. 762/2024, le risorse eventualmente non utilizzate, al termine di ogni periodo intermedio, sono riassegnate alle Istituzioni proporzionalmente al numero degli attestati rendicontati nel periodo intermedio di riferimento e ad integrazione del target del periodo successivo"*;
- l'art. 2, comma 1, che prevede *"Le risorse e i target non attribuiti saranno riassegnati alle altre Istituzioni congiuntamente alle risorse che si renderanno eventualmente disponibili al termine delle attività per l'a.s. 2023/2024, di cui al successivo art. 5"*, in riferimento alle risorse e ai target per il periodo 2024 – 2026;
- l'art. 5, comma 2, che prevede *"Le risorse eventualmente non utilizzate all'esito della rendicontazione di cui al precedente comma 1 sono riassegnate, insieme a quelle di cui al comma 1 dell'art. 2, alle Istituzioni seguendo i criteri definiti dall'art. 4, comma 1, del d.m. n. 762/2024 a integrazione delle risorse e dei target del secondo periodo. Al termine del secondo periodo, le risorse che risultano ancora non utilizzate sono riassegnate analogamente alle altre di cui si dispone con il presente provvedimento"*, con riferimento alle risorse 2023/2024;

VISTI i decreti direttoriali del 7 agosto 2024, n. 1187 (registrato alla Corte dei conti il 2 settembre 2024, n. 2370), del 3 settembre 2024 n. 1254 (registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 2024, n. 2681), del 22 ottobre 2024 n. 1575 (registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2024 n. 2936) del 26 febbraio 2025 n. 177 (registrato alla Corte dei conti il 25 marzo 2025 n. 417) del 17 luglio 2025 n. 944 (registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 2025 n. 1652) del 1 ottobre 2025 n. 1359 (registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 2025 n. 2122) con i quali si è provveduto alla assegnazione delle risorse al termine dei periodi intermedi di rendicontazione per il periodo 2024-2026;

VISTO il decreto direttoriale del 28 novembre 2025 n. 1878 con il quale il quarto periodo intermedio è stato ripartito in due parti: I° parte (1 settembre 2024 -31 dicembre 2025) e II ° parte (1° settembre 2025 – 31 gennaio 2026);

TENUTO CONTO che, dal disposto dei decreti direttoriali n. 1254/2024 n. 1575/2024, n. 177/2025, n. 944/2025, n. 1359/2025, l'assegnazione delle risorse per il periodo 2024-2026, pari a € 148.226.946 è risultato suddiviso, nei periodi prefissati dall'art.4 comma 2 del d.m. n. 762/2024 dall'art.1 comma 1 del d.d. n. 1029/2024 e dall'art.1 del n. 1878/2025, all'esito dei rendiconti presentati fino al quarto periodo, come segue:

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore

• I° periodo intermedio (1° settembre – 31 gennaio 2025)	€ 14.324.153
• II° periodo intermedio (1° febbraio – 31 maggio 2025)	€ 42.733.368
• III° periodo intermedio (1° giugno – 31 agosto 2025)	€ 3.139.830
• IV° periodo intermedio:	€ 24.559.595
I° parte (1° settembre 2024 – 31 dicembre 2025)	
II° parte (1° settembre 2025 – 31 gennaio 2026)	
• V° periodo - periodo finale (1° febbraio – 30 giugno 2026)	€ 63.470.000

VISTO l'art. 4, comma 2, del d.m. n. 762/2024, il quale prevede che “la quota di risorse eventualmente non utilizzata in ciascun periodo viene ripartita tra tutte le Istituzioni in proporzione al numero degli attestati rendicontati nel periodo di riferimento e destinata ad integrazione del target del periodo successivo”;

TENUTO CONTO dell'ammontare dei rendiconti delle attività relative al quarto periodo intermedio, presentati dalle Istituzioni entro i termini fissati, per un ammontare complessivo pari a € 24.559.594,57 e n. 102.247 attestati;

CONSIDERATO che le risorse assegnate e non utilizzate per il quarto periodo intermedio in questione, sono pari complessivamente a € 9.089.116,68;

CONSIDERATO che una parte delle Istituzioni ha rendicontato risorse e attestati per un importo superiore all'assegnazione disposta per il quarto periodo intermedio per un importo complessivo pari a € 4.878.961,25 e per il V° periodo - periodo finale per un importo complessivo pari a € 78.711,24, che tali importi e i relativi attestati sono posti ad integrazione dell'assegnazione del quarto periodo e, conseguentemente, sono sottratti dall'assegnazione del V° periodo - periodo finale;

RITENUTO in relazione all'entità delle risorse rendicontate per il quarto periodo intermedio, di considerare quale periodo di riferimento ai fini della riattribuzione delle sopraindicate risorse il numero complessivo di attestati rendicontati nei quattro periodi di rendicontazione intermedia dell'a.s. 2024/2026;

RITENUTO di provvedere preliminarmente alla riattribuzione delle sopraindicate risorse di verificare presso le Istituzioni la disponibilità a realizzare i target attribuiti per il V° periodo - periodo finale, ovvero la disponibilità a realizzare un target superiore o inferiore a quello attribuito;

VISTA la nota prot. MUR n. 34 del 19 febbraio 2026 con la quale sono state fornite alle Istituzioni le indicazioni operative per la ricognizione della disponibilità da parte delle Istituzioni a realizzare i target attribuiti per il V° periodo - periodo finale;

CONSIDERATO che all'esito di tale ricognizione, è stato richiesto dalle Istituzioni un incremento del target attribuito per un numero totale di attestati pari a 33.360, a fronte di una diminuzione del target per un numero totale di attestati pari a 14.225.

RITENUTO pertanto di provvedere alla riattribuzione delle sopraindicate risorse proporzionalmente agli attestati rendicontati nei quattro periodi di rendicontazione intermedia dell'a.s. 2024/2026 entro i limiti delle disponibilità acquisite dalle Istituzioni alla realizzazione dei target del V° periodo - periodo finale;

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore

DECRETA

Art. 1

**Assegnazione delle risorse alle Istituzioni per il periodo finale di realizzazione progetti relativi al
“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24)”**

1. In relazione a quanto riportato in premessa, le risorse rese disponibili all'esito della rendicontazione del quarto periodo intermedio 2024-2026, per un importo pari a 9.089.116,68 euro sono assegnate alle Istituzioni che hanno rendicontato attestati nei primi quattro periodi intermedi per il periodo 2024-2026 proporzionalmente al numero degli attestati rendicontati, considerando quale periodo di riferimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del d.m. n. 762/2024, i quattro periodi intermedi dell'anno scolastico 2024/2026. Tali risorse sono assegnate a integrazione del target del V° periodo - periodo finale, entro i limiti delle richieste di incremento ovvero di diminuzione proposte dalle medesime Istituzioni, secondo quanto indicato nella **tabella 1** allegata al presente decreto, di cui è parte integrante. L'assegnazione complessiva del V° periodo - periodo finale è pertanto pari a 63.470.000 euro.
2. Le Istituzioni sono tenute a segnalare tempestivamente all'ufficio responsabile del procedimento ogni sopravvenuto impedimento al conseguimento dei target assegnati di cui al comma 1, ai fini della riattribuzione, con provvedimento direttoriale, delle risorse non utilizzate prioritariamente alle Istituzioni che all'esito della ricognizione richiamata in premessa hanno manifestato la disponibilità a conseguire un target superiore a quello di cui al comma 1.
3. Al fine di consentire il tempestivo monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti sono disposte le ulteriori rendicontazioni intermedie per i periodi fino al 31 marzo 2026, 30 aprile 2026, 29 maggio 2026, prima della rendicontazione finale del periodo fino al 30 giugno 2026. In relazione all'emergere di elevati scostamenti rispetto ai target assegnati, si provvede, d'intesa con le Istituzioni interessate, alla riassegnazione delle risorse non utilizzate con le stesse modalità di cui al comma 2.
4. È fatta salva la possibilità da parte delle Istituzioni di rendicontare un numero di attestati superiore al target riportato in tabella 1, come eventualmente integrato ai sensi dei commi 2 e 3. La quota di attestati rendicontata superiore al target sarà computata ai fini del trasferimento delle risorse fino alla concorrenza delle risorse complessivamente disponibili per la misura “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24).

Art. 2

Quadro complessivo delle assegnazioni anno scolastico 2024/2026

1. Nella **tabella 2** allegata al presente decreto, di cui è parte integrante, è riportato il quadro complessivo delle risorse e degli attestati assegnati per l'anno scolastico 2024/2025 e 2025/2026 suddivisi per ciascuno dei periodi oggetto di rendicontazione, nonché l'assegnazione complessiva del biennio 2024-2026.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Nicola Borrelli